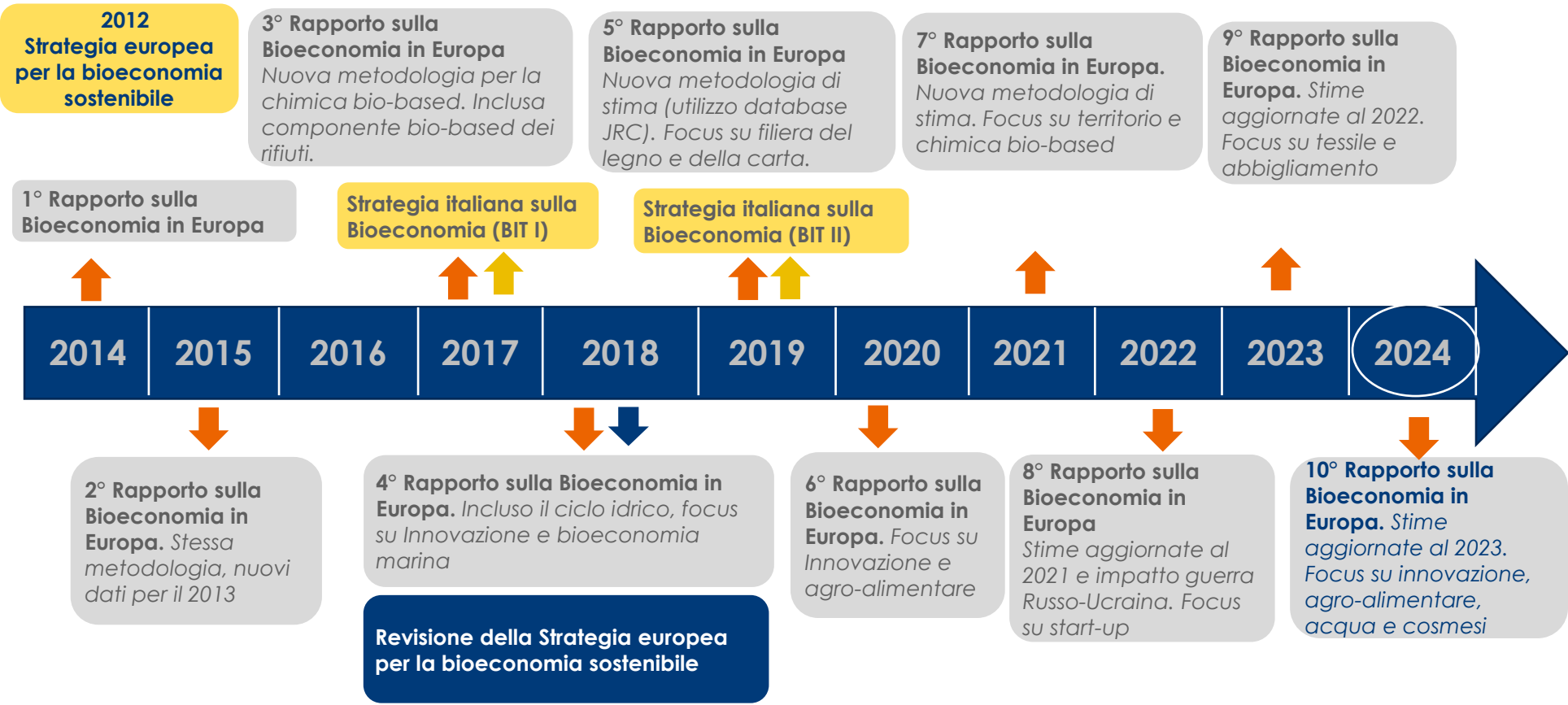
10° Rapporto sulla Bioeconomia in Europa

Stefania Trenti

Intesa Sanpaolo Research Department

Roma, 27 giugno 2024

La Bioeconomia in Europa, in Italia e il 10° Rapporto Intesa Sanpaolo-Cluster Spring-Assobiotec

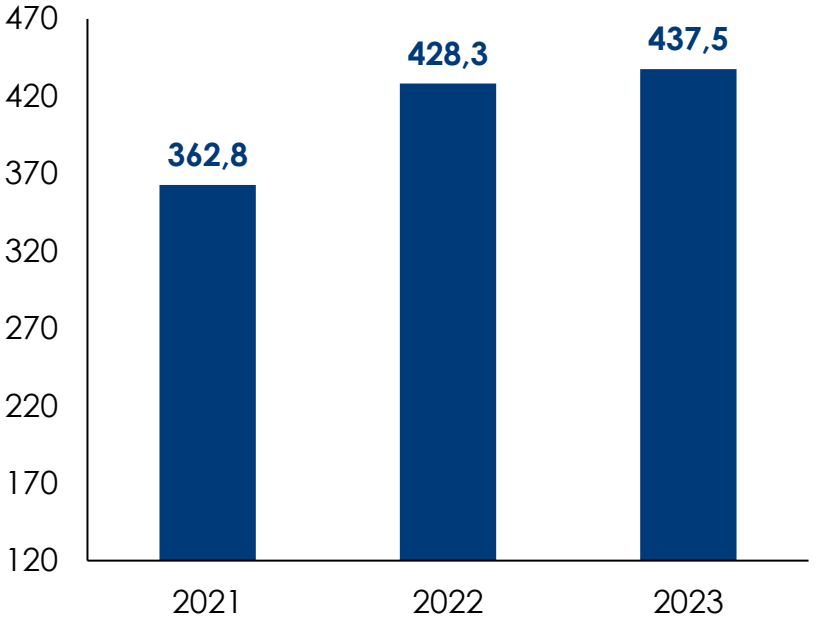


I contenuti del 10° Rapporto

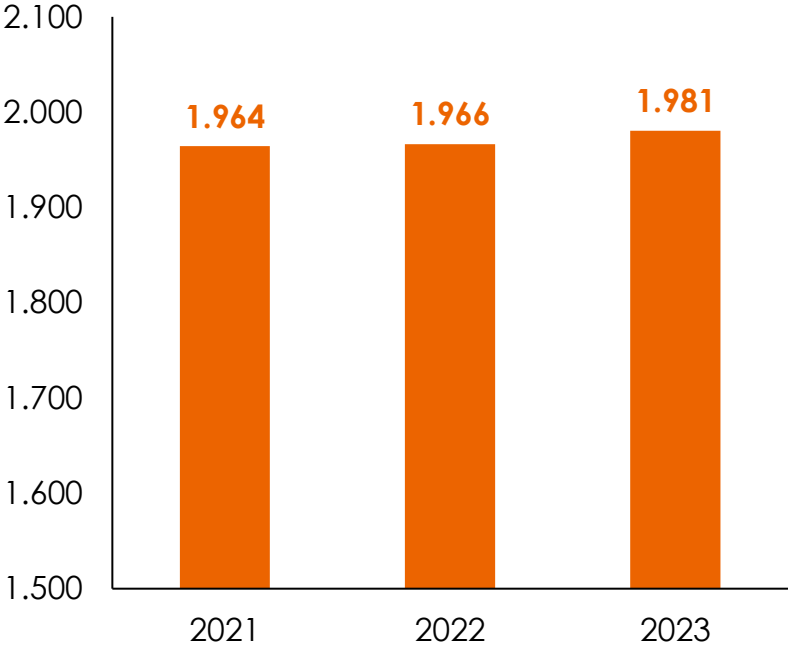
- La Bioeconomia in Italia e in Europa al 2023
- Le start-up innovative della Bioeconomia italiana
- L'innovazione nel settore alimentare
- Efficienza idrica e riutilizzo della risorsa nella filiera agro-alimentare
- La cosmetica italiana: sostenibilità e filiere

Bioeconomia in Italia nel 2023: 437,5 miliardi di euro e circa 2 milioni di occupati…

Bioeconomia: valore della produzione in Italia
(miliardi di euro)



Bioeconomia: occupati in Italia
(migliaia)

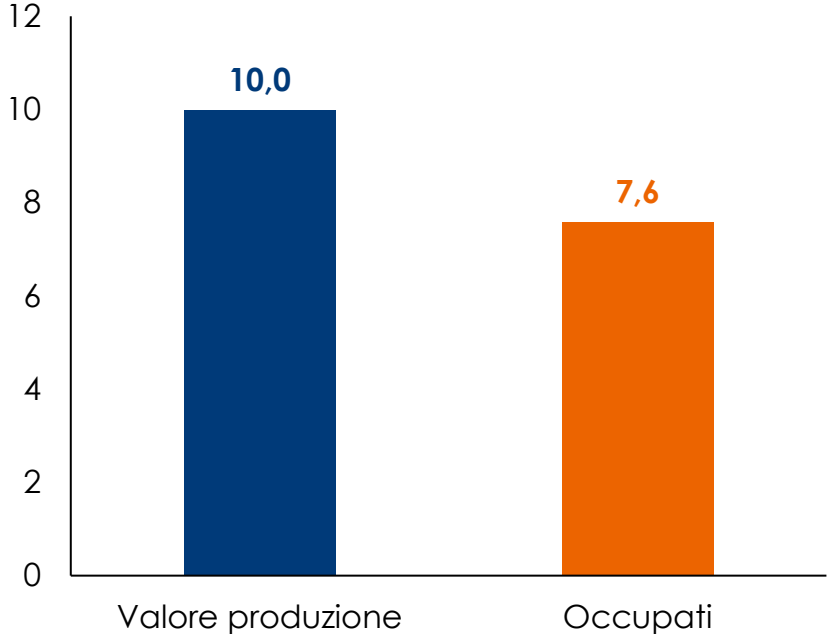


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo da fonti varie

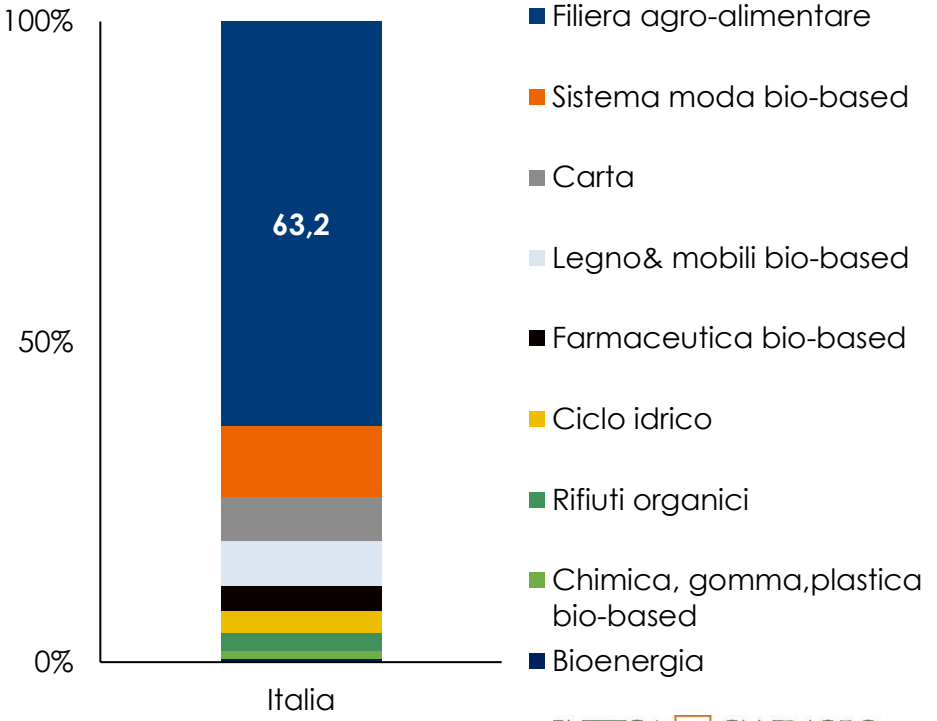
INTESA SANPAOLO

… con un peso del 10% e 7,6% e una maggiore rilevanza della filiera agro-alimentare

Il peso della Bioeconomia in Itala sul totale dell'economia, in termini di valore della produzione e occupazione (2023, %)



Il peso dei settori della Bioeconomia in Italia
(%, in termini di valore della produzione,2023)



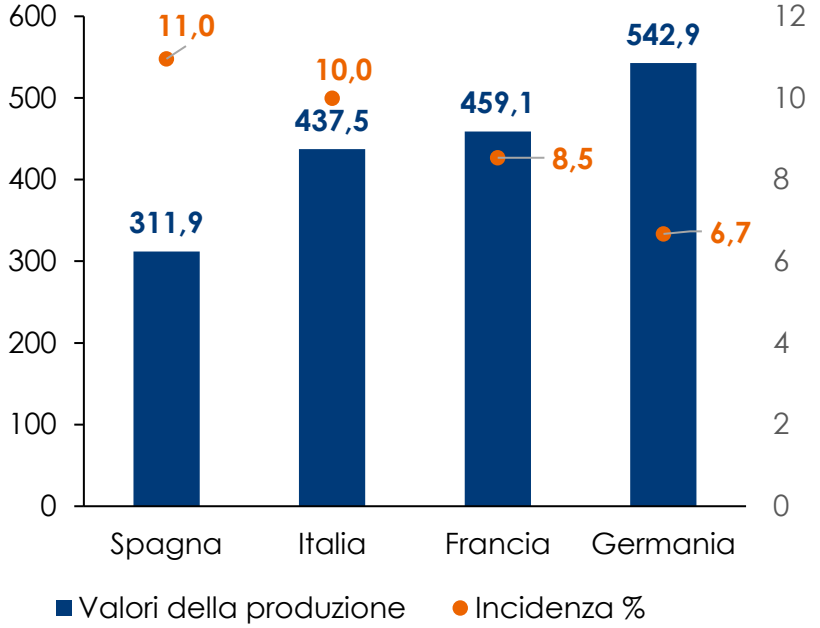
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo da fonti varie

INTESA SANPAOLO

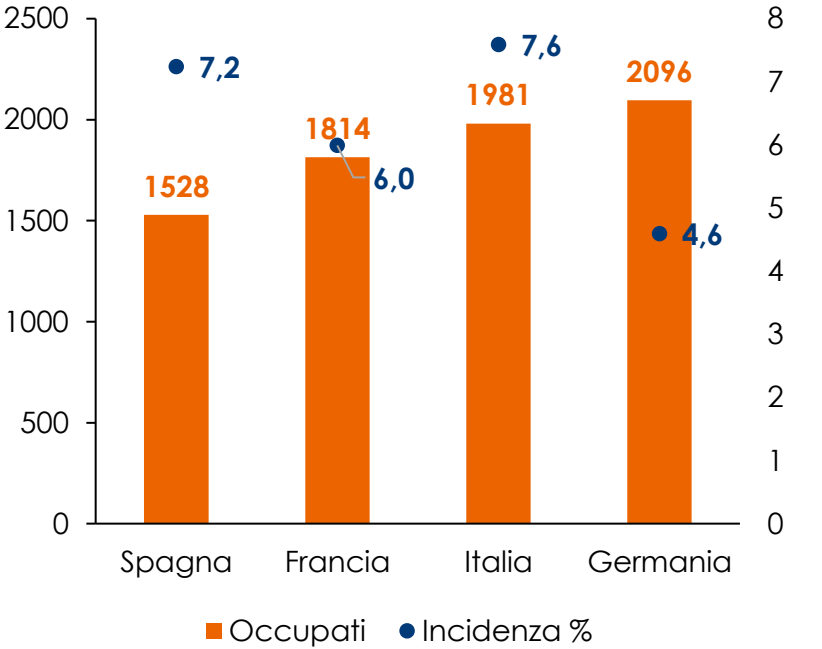
La Bioeconomia nel contesto europeo…

Nel complesso, il valore della Bioeconomia dei 4 Paesi analizzati raggiunge **1.751 miliardi di euro**, occupando circa **7,4 milioni di persone**, pesando l'8,4% e il 6 % rispettivamente sul totale economia di questi Paesi.

Bioeconomia: valore della produzione 2023
(miliardi di euro e incidenza %)



Bioeconomia: occupazione 2023
(migliaia di occupati e incidenza %)

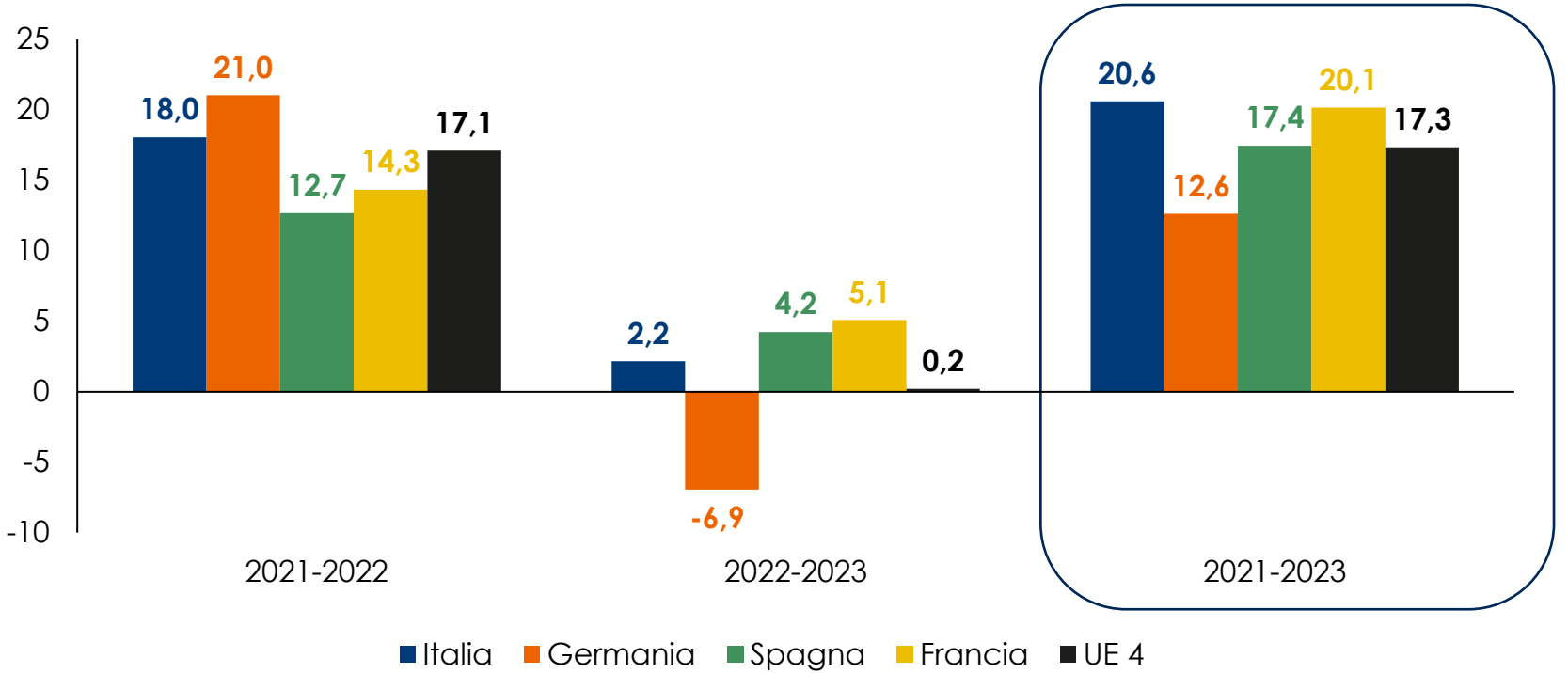


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo da fonti varie

INTESA SANPAOLO

… mostra un trend in crescita nel periodo 2021-2023

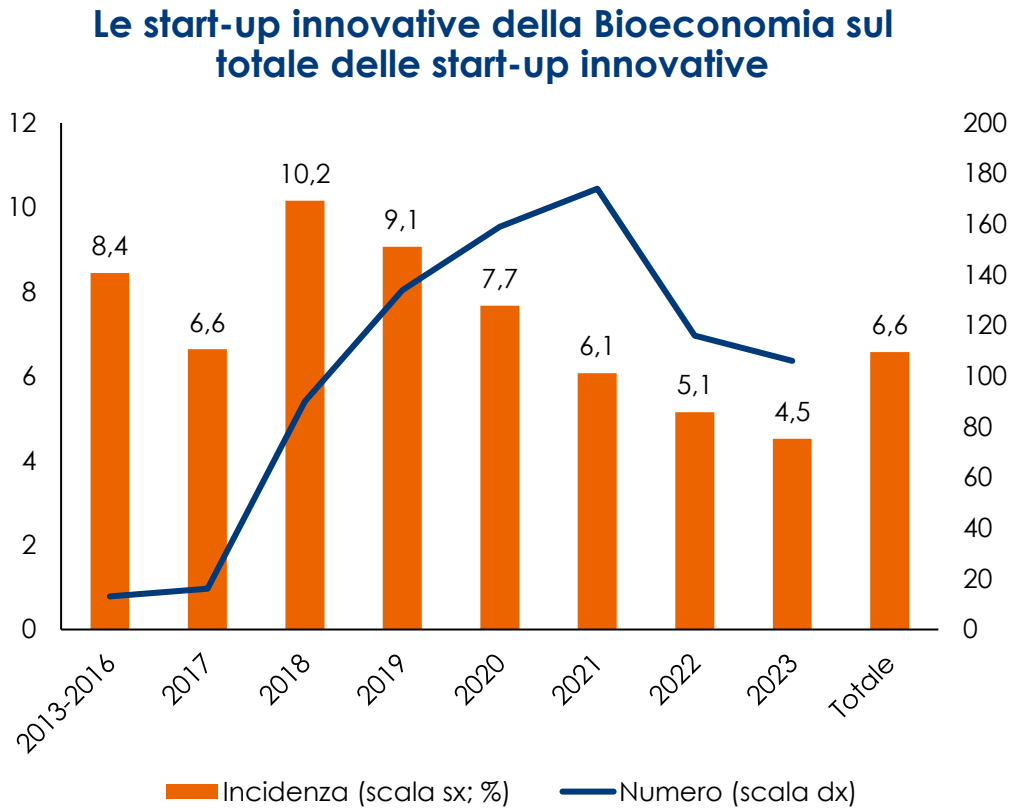
Bioeconomia: evoluzione del valore della produzione nel periodo 2021-2023
(var %)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo da fonti varie

INTESA SANPAOLO

Le start-up della bioeconomia: 808 soggetti…

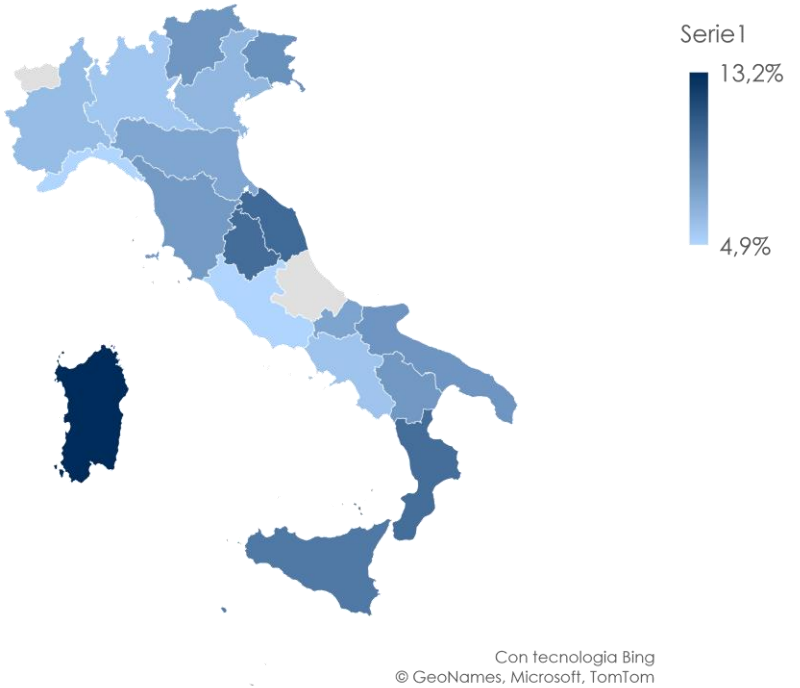


- **Nel periodo 2013-2023 sono 808 le start-up della Bioeconomia**, il 6,6% sul totale delle start-up innovative iscritte al Registro (stima prudenziale).
- Si osserva un calo del peso sul totale, in parte per effetto del maggior numero di soggetti nati in settori esclusi dal perimetro della Bioeconomia (soprattutto specializzati nel mondo della Salute e della digitalizzazione).

Nota:. Il totale delle start-up si riferisce a tutto il campione delle start-up innovative iscritte al Registro.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati camerali.

… diffusi su tutto il territorio…

Il peso delle start-up innovative della Bioeconomia sul totale delle start-up innovative della regione
(2023, incidenza %)



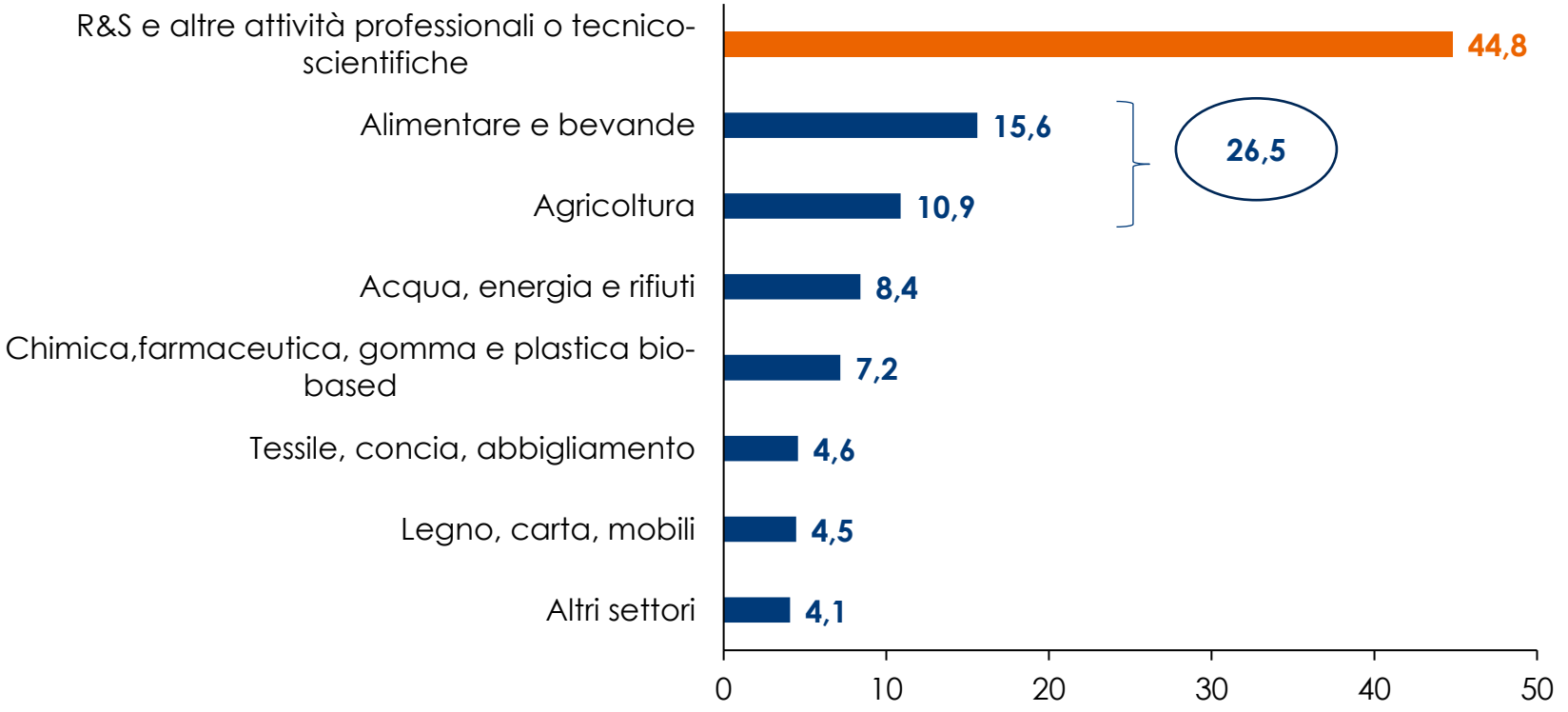
- **Lombardia, Campania, Lazio, Sicilia, Emilia-Romagna , Veneto** ai primi posti per numeri assoluti di start-up della Bioeconomia.
- **Sardegna, Marche, Umbria, Calabria** spiccano per incidenza di start-up innovative della Bioeconomia sul totale delle start-up regionali.
- In termini di specializzazione sono oltre la metà le regioni con un indice di specializzazione superiore a 1, ad indicare la **rilevanza** del fenomeno innovativo **su tutto il territorio nazionale.**

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati camerali

… e una forte vocazione alla R&S

Le start-up della Bioeconomia per settori, al 2023

(%)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati camerali

Produzione, Innovazione, Materiali…le parole chiave delle start-up innovative della Bioeconomia

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo a partire dalla descrizione della attività delle 808 start-up della Bioeconomia

Conclusioni

- Le analisi del Rapporto, giunto alla decima edizione, confermano **l'importanza** della Bioeconomia nei diversi paesi europei ed in Italia.
- L'evoluzione dei settori della Bioeconomia evidenzia inoltre la forte esposizione agli effetti del **cambiamento climatico**, oramai evidente e accelerato, e confermano l'importanza del **ciclo idrico.**
- Al tempo stesso, la Bioeconomia può dare un **contributo rilevante agli obiettivi di sostenibilità,** non solo in termini di emissioni di GHG ma anche per la tutela della biodiversità e per la rigenerazione del suolo, obiettivi fondamentali per garantire una sufficiente produzione di cibo.
- La **tecnologia** è fondamentale per vincere queste sfide ma occorrono **policy coordinate** che consentano di:
  - **Sostenere l'innovazione** (fondi per la R&S, impianti dimostrativi, LCA lungo tutta la filiera del valore, attrazione di talenti, approccio multidisciplinare nell'istruzione etc.)
  - **Creare nuovi mercati** (regolamentazione, standard, sensibilizzazione dei consumatori, public procurement etc.)
  - **Aumentare il grado di circolarità** per superare i vincoli di disponibilità della biomassa (individuare le strozzature, incentivare i mercati di materie prime seconde etc.)

Grazie!

QR code per accedere alla pagina con il Rapporto

https://group.intesasanpaolo.com/it/research/research-in-primo-piano/ricerche-tematiche/2024/10--rapporto-la-bioeconomia-in-europa

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di:
Letizia Borgomeo, Laura Campanini, Anita Corona, Serena Fumagalli, Sara Giusti, Stefania Trenti , Rosa Maria Vitulano
Industry & Local Economies Research, Intesa Sanpaolo

INTESA SANPAOLO